Lo statuto dell'Associazione culturale LIBRI E RECENSIONI

Art. 1 (Denominazione e sede) - E' costituita, nel rispetto dell' art. 36 e sgg. del Codice Civile l'Associazione Culturale no profit "Libri e Recensioni", di seguito denominata anche Associazione che ha sede legale in Tradate (VA) in via Nicholas Green n. 1. L'associazione può costituire altre sedi sia in Italia che all'estero secondo criteri e modalità dettati dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria.

Art. 2 (Scopi)

2.1 - L' Associazione non ha scopo di lucro e non si ispira ad alcuna ideologia politica o religiosa ed ha finalità esclusivamente sociali e culturali. Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono:

- a) promuovere il gusto della lettura e della scrittura, creando contatti e relazioni al fine di favorire la formazione e lo scambio di esperienze fra autori, editori e lettori;
- b) contribuire a diffondere novità editoriali, convegni tematici, fiere, incontri, presentazioni, informazioni, recensioni e notizie riguardanti il mondo del libro, della lettura e della cultura in generale, e in particolare per quanto attiene alle attività, ai programmi e alle iniziative degli associati stessi;
- c) realizzare e favorire la partecipazione dei propri associati a manifestazioni, eventi ed iniziative, locali, nazionali o internazionali, nel settore del libro e della lettura.

2.2 - Al fine di realizzare gli scopi indicati al punto 2.1, l'Associazione potrà:

- a) pubblicare libri, riviste, editoriali, articoli, recensioni e blog tematici;
- b) avvalersi di ogni possibile mezzo di comunicazione (e-mail, newsletter, siti web, piattaforme social-media, carta stampata e trasmissioni televisive o radiofoniche) gestito direttamente o indirettamente;
- c) realizzare accordi e collaborazioni con altre associazioni, consorzi, cooperative, con Enti pubblici e privati, con istituti, enti letterari, scientifici e culturali operanti, anche in campo internazionale, nell'ambito delle tematiche dell'Associazione;
- d) promuovere e organizzare corsi, seminari, stage, conferenze, dibattiti, mostre, manifestazioni, eventi, rassegne, fiere, mercatini, concorsi, premi artistici e letterari a cui potranno partecipare, secondo criteri e modalità dettati dal Consiglio Direttivo, associati e non associati.
- e) svolgere anche attività secondarie di carattere commerciale, tramite l'esecuzione di attività autorizzate, con produzione e/o pubblicazione e/o vendita di gadget di propaganda, libri e opere letterarie e culturali in generale.

Art. 3 (Soci)

3.1 - Sono Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio direttivo che, con apposita delibera, potrà classificare i soci in base a particolari meriti stabilendo per ciascuna categoria importi e criteri di versamento della quota di iscrizione. La quota di adesione non è rimborsabile, non è soggetta a rivalutazione ed è intrasmissibile. I soci fondatori conservano tutti i diritti e doveri della qualifica di socio pur non essendo tenuti al pagamento della quota associativa.

3.2 - La qualifica di socio dà diritto a partecipare a tutte le attività sociali. Per alcuni tipi di manifestazioni, concorsi, premi o eventi potrà essere richiesta una quota di iscrizione secondo le modalità stabilite da eventuale apposito regolamento. Tutti i Soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli Organi preposti.

3.3 - La qualità di associato si perde per:

- a) dimissioni inviando una comunicazione scritta. Chi recede dall'Associazione non ha diritto alcuno sul suo patrimonio;
- b) per morosità: il mancato pagamento della quota sociale alla scadenza dell'annualità determina l'esclusione automatica dall'Associazione. Per rientrarvi sarà necessario fare una nuova richiesta di iscrizione.

c) revoca per giusta causa. In caso di comportamento che rechi pregiudizio all'immagine o agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, i soci possono essere espulsi per giusta causa a insindacabile giudizio del Consiglio direttivo. Contro il provvedimento di espulsione, che avrà effetto dal momento della comunicazione, non è ammesso alcun tipo di ricorso.

Art. 4 (Organi) - Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) è facoltà dell'Assemblea nominare il Collegio dei probiviri;

Art. 5 (Assemblea dei Soci) - L'assemblea, organo sovrano, è composta da tutti gli associati, ed è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno. L'avviso può essere inviato ai soci per posta elettronica o pubblicato sugli organi cartacei o elettronici dell'associazione, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'assemblea. E' ammessa la partecipazione in videoconferenza o via chat/social. Ciascun socio potrà rappresentare uno o più soci, ma mai più di tre, purché munito di delega scritta. L'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati. I verbali delle deliberazioni, sottoscritti dal Segretario e dal Presidente, rimangono a disposizione nel libro dei verbali. Assemblee straordinarie possono essere convocate su deliberazione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo degli associati, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea presieduta dal Presidente:

- a) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- b) approva il rendiconto economico e finanziario annuale;
- c) elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- d) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- e) può istituire eventualmente il Collegio dei probiviri ed eleggere i loro membri.

Art. 6 (Consiglio Direttivo) - Il Consiglio Direttivo è composto da tre consiglieri. I soci fondatori nominati nell'atto costitutivo fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo a meno di espressa rinuncia. Si riunisce ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti senza necessità di convocazione. E' ammessa la partecipazione in videoconferenza o tramite chat/social. In caso di dimissioni di uno o più membri, il consiglio direttivo resta pienamente operativo fino alla successiva assemblea ordinaria che provvederà a sostituire i membri dimissionari.

Il Consiglio Direttivo (che nomina fra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere e ne stabilisce i compiti) è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede alla redazione dei bilanci e allo loro presentazione all'Assemblea. In particolare:

- a) delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci;
- b) determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento.
- c) può procedere alla creazione di appositi organi, comitati, commissioni o gruppi di lavoro, indicandone i compiti, i responsabili e l'entità degli eventuali compensi. Non vi è incompatibilità tra tali uffici e le cariche sociali.

Art. 7 (Presidente) - Al Presidente, o in sua mancanza al Vicepresidente, spetta la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale, dirige l'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione nell'ambito delle linee dettate dall'Assemblea dei Soci e delle indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo. Egli presiede e convoca le assemblee ordinarie e straordinarie e il Consiglio Direttivo, provvede alla regolarità della vita associativa, cura la gestione

amministrativa ed economica dell'Associazione, effettua le relative verifiche e provvede alla compilazione del rendiconto annuale. Può acquistare, vendere e permutare beni mobili e immobili (anche soggetti a registrazione) e rappresentare l'Associazione con potere di firma presso gli Istituti Bancari e Postali.

Art. 8 (Collegio dei Probiviri) - Il Collegio dei Probiviri, formato da tre persone anche esterne all'Associazione, se nominato dura in carica un anno e i suoi membri sono rieleggibili. Giudicherà "ex bono et aequo" senza formalità di procedura su tutte le eventuali controversie relative al rapporto associativo o tra l'Associazione e i suoi organi. Il loro lodo sarà inappellabile ed è escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

Art. 9 (Finanziamento dell'Associazione) - Le spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) le quote ordinarie degli associati;
 - b) entrate derivanti da eventuali contributi, elargizioni, donazioni e lasciti;
 - c) le erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, da Enti Locali e da altri enti pubblici e/o privati.
 - e) i redditi derivanti dal suo patrimonio;
 - f) le entrate realizzate nello svolgimento della sua attività istituzionale.
- Tutte le predette entrate costituiranno il patrimonio dell'Associazione.

Art. 10 - Le cariche possono essere retribuite. Inoltre, il Consiglio Direttivo può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 11 - L' esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Il rendiconto economico e finanziario deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei Soci per la sua approvazione entro il 30 Giugno dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Art. 12 (Scioglimento) - Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal Codice civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi. In caso di scioglimento dell'Associazione tutto il patrimonio della stessa sarà devoluto ad altra associazione, designata dal liquidatore, che abbia scopo analogo a questa.

Art. 13 (Norme finali) - Eventuali modifiche al presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea Straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno, con la maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle norme del codice civile, in quanto applicabili.